

C.AL.CA.

Comitato Alluvionati del Casalese

Prot. n. 2101/02- 12/01/2021

Casale Monferrato (AL)

Spett.le AIPO

c.a. Componente del Comitato di Indirizzo AIPO Dott. Marco Gabusi
(protocollo@cert.agenziapo.it)(segreteria@agenziapo.it)

c.a. Direttore Ing. Luigi Mille (luigi.mille@agenziapo.it)

c.a. Ing. Gianluca Zanichelli (gianluca.zanichelli@agenziapo.it)

c.a. Ing. Antonio Arena (ufficio-casale@agenziapo.it)

Spett.le Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO (AdBPO)

c.a. Segretario Dott. Meuccio Berselli (segr-gen@adbpo.it)

c.a. Ing. Andrea Colombo (andrea.colombo@adbpo.it)

Spett.le Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile

c.a. Capo del Dipartimento Dott. Angelo Borrelli (angelo.borrelli@protezionecivile.it)

c.a. Direttore Generale Dott. Mauro Dolce (mauro.dolce@protezionecivile.it)

c.a. Direttore Ufficio III Dott. Fausto Guzzetti (fausto.guzzetti@protezionecivile.it)

e p.c.:

Spett.le Regione Piemonte

c.a. Presidente Dott. Alberto Cirio (presidenza@regione.piemonte.it)

c.a. Ass. Dif. Suolo- Prot. Civile Dott. Marco Gabusi (assessorato.gabusi@regione.piemonte.it)

Spett.le Prefettura e al Prefetto di Alessandria

c.a. Dr. Iginio Olita (prefettura.alessandria@interno.it)(protcivile.pref_alessandria@interno.it)

Spett.le Comune di Casale Monferrato

c.a. Sindaco Dott. Federico Riboldi (sindaco@comune.casale-monferrato.al.it)
c.a. Vice Sindaco Dott. Emanuele Capra (ecapra@comune.casale-monferrato.al.it)
c.a. Pres. Cons. Comunale Dott. Fiorenzo Pivetta (fpivetta@comune.casale-monferrato.al.it)
c.a. Capo Gab. Resp. Prot. Civile Dr. Vincenzo Amich (v.amich@comune.casale-monferrato.al.it)

Oggetto: Rif. Lettere - richieste di informazioni - solleciti C.AL.CA. Prot.2008/01 del 26/08/2020 , Prot.2010/02 del 13/10/2020, Prot.2010/04 del 29/10/2020 e mail del 29/10/2020

Egr. Signori buongiorno,

Ricordando l'alluvione che ai primi di ottobre 2020 ha colpito ancora il territorio casalese e in particolare modo la frazione Terranova (in cui abbiamo la nostra Sede...) e a distanza di oltre 4 mesi dalla nostra richiesta di informazioni **datata 26 agosto 2020** , dopo gli ulteriori solleciti evidenziati in oggetto , non ricevendo alcun riscontro da parte di AIPO siamo a chiedere una risposta puntuale e concreta da parte di AIPO e in particolare da parte del Dott. Marco Gabusi in qualità di Componente del Comitato di Indirizzo AIPO nonché Assessore alla Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Piemonte in merito a :

1) Effettivo contenimento della piena 2000 entro gli argini del territorio casalese : su questo argomento AIPO nella lettera del 6 agosto 2020 faceva riferimento a dati oramai superati , nel PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Distretto del Fiume Po) 2015-2021 i profili di piena da considerare per il tratto casalese sono quelli della piena di ottobre 2000 che in base agli ultimi studi assume a Casale Monferrato la portata di piena di Crescentino pari a 8.200 mc./sec. Perchè allora AIPO continua a dichiarare che **" la Piena massima storica (piena del 2000 pari a 8.000 mc./sec. circa) è contenuta con un franco sempre positivo che raggiunge il valore minimo di 20 cm. tranne che nel tratto locale di S.Maria (Crescentino) dove il franco è prossimo a zero."** Le affermazioni di Aipo sono in netto contrasto con quanto riportato dalla stessa AIPO nel Progetto Esecutivo (AL-E-1775) riguardante "Lavori di arretramento argine in sinistra orografica del fiume Po il località cascina Consolata del Comune di Casale Monferrato - CUP B39H1000480001 Rev.n.3 del 08/08/2019" , i progettisti AIPO scrivono testualmente a pagina 8 e 9 " *Tuttavia è stato osservato che il deflusso della piena caratterizzata da un tempo di ritorno TR500 (6.900 mc./sec.) avviene tra il ponte stradale ed il ponte ferroviario di Casale M.to **senza garantire adeguati franchi arginali sia in destra che in sinistra orografica . Con portate di 7.450 mc/sec. simulazione dell'evento di piena del 2000 non contenuta nella fascia B,i franchi arginali si riducono ulteriormente ,con una situazione limite con franco zero in sponda sinistra nella sezione 15.** Come ben sapete le risultanze del modello fisico del Politecnico di Torino (predisposto dall' Ing. Rosso e Ing. Butera) indicavano che con una portata di 7.750 mc. /sec . (portata contenuta nella fascia B) l'acqua a Casale sarebbe uscita sia in riva destra che in sinistra tra il ponte stradale e quello ferroviario!!! La popolazione e il territorio casalese non vogliono diventare nuovamente "sacrificabili " in caso di ripetizione di un*

evento alluvionale come quello del 2000 tanto più che in base agli ultimi studi la portata a Casale potrebbe arrivare ad 8.200 mc./sec perciò ben superiore ai 7.750 mc. /sec. evidenziati nel modello fisico e sempre nel PGRA la portata con tempo di ritorno di 500 anni (TR500) viene ora indicata in 10.000 mc./sec. (!) ben superiore ai 6.900 mc. /sec. previsti dal PAI .

Sempre AIPO nella risposta alla Provincia di Alessandria in riferimento alla " Istanza per V.I.A. progetto nuova centrale idroelettrica in prossimità traversa Lanza (PI-CAS-AL-0000)" ha dichiarato che *"il sistema è fortemente antropizzato (riferito al tratto di fiume Po casalese), **e con un grado di sicurezza non compatibile con i livelli previsti dalla Pianificazione"***

2) Arginatura tracimabile (???) : sempre sul progetto esecutivo AIPO riguardante l'arretramento argine cascina Consolata a pagina 6 al capitolo "Informazioni Generali" viene descritto l'intervento arginale e sotto la tabella indicante il beneficio dell'arretramento dell'argine con la riduzione dei livelli idrici pari a 30 cm . viene riportato testualmente " *L'argine attuale (che dovrà essere completamente smantellato) ha una lunghezza di circa 1.200m. nella configurazione di progetto il nuovo argine sarà lungo circa 1.050 m. ed avrà una altezza di sommità di circa 4 m. rispetto al piano campagna esistente . **In parte la nuova arginatura sarà inoltre resa TRACIMABILE poichè dovrà funzionare da opera di presa per l'area di invaso per la piena al limite della prevedibilità "** .* Cosa intende AIPO per arginatura tracimabile ? Vi ricordiamo che le aree di laminazione previste negli studi ADBPO dei primi anni 2000 sono state definitivamente abbandonate , contestate e respinte con delibera da tutti i Comuni e dalla stessa Provincia di Alessandria perchè giudicate inadeguate e pericolose per i nostri territori . E' necessario anche in questo caso un chiarimento urgente da parte vostra perchè non è pensabile dopo il 1994 e il 2000 di mettere nuovamente a repentaglio i beni e la vita dei residenti nella frazione Terranova e in buona parte del territorio casalese .

In sostanza in base agli ultimi documenti in nostro possesso il rischio concreto , tutt'ora attuale , è che alcuni tratti arginali del nostro territorio potrebbero non contenere una piena del Po simile a quella del 2000 se contenuta in fascia B (tra gli argini) , gli stessi argini in alcuni punti sarebbero sicuramente sormontati con una portata di circa 8.200 mc. /sec. come previsto nel PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni - redatto da AdbPO) causando ancora gravi danni economici e rischio elevato alla salute e incolumità della popolazione residente nel casalese .

Quello che per noi non è comprensibile è perchè negli ultimi 15 anni (lo Studio su modello fisico del Politecnico di Torino è datato marzo 2005) AIPO abbia sempre negato queste criticità , criticità invece segnalate , se pur velatamente , su alcuni documenti da parte di AdbPO (Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po) , questo potenziale rischio -pur segnalato diverse volte in questi 15 anni dal C.AL.CA.- è stato ignorato o sottovalutato anche da tutte le Amministrazioni Comunali di Casale Monferrato succedutesi dal 2005 sino ad oggi.

Altra questione per noi non ben comprensibile nel comportamento di AIPO è perchè a parole venga professata disponibilità per eventuali incontri con il nostro Comitato , per

ulteriori chiarimenti o aggiornamenti tecnici ma nei fatti ciò non sia avvenuto in oltre 140 giorni e nonostante le nostre ripetute richieste per concordare un incontro o per avere da AIPO una risposta scritta , puntuale e concreta alle nostre richieste di chiarimenti. Tali comportamenti ci paiono tra l'altro in netto contrasto con la "Mission " che dovrebbero avere gli Enti preposti alla messa in sicurezza idrogeologica tanto più quando sui loro stessi siti web si parla di "Amministrazione trasparente " , di "Partecipazione pubblica" , di "tutela dei cittadini" , ignorando di fatto anche le indicazioni e sollecitazioni inviate ad Aipo dal Dott. Angelo Borrelli Capo del Dipartimento della Protezione Civile nella lettera del 20/10/2020 (Prot . DPC/PRE/0054718) e ulteriormente evidenziato anche nella lettera della Protezione Civile (Prot. PRE/0056902 del 05/11/2019 a firma del dott. Angelo Borrelli) inviata ad Aipo , ad altri Enti e anche al ns. Comitato C.AL.CA. è utile ricordare che l'art.2 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 , n.1 include tra le attività di prevenzione non strutturale di Protezione Civile "**l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonché sulla pianificazione di protezione civile "** sono attività fondamentali per rafforzare la resilienza della comunità agli eventi alluvionali .

Il nostro Comitato C.AL.CA. -fondato nel dicembre 2000 - continua ancora oggi a svolgere e perseguire le finalità per cui è nato e che sono scritte sul proprio Statuto (alleghiamo breve presentazione del C.AL.CA.) . In tutti questi anni abbiamo rispettato i vari Enti e le Istituzioni pur non condividendone molte volte le scelte progettuali, i comportamenti o le decisioni prese -questo nella logica delle diverse parti e opinioni - pretendiamo però che in quanto portatori di interessi diffusi ci sia anche nei nostri confronti lo stesso rispetto visto che siamo semplici cittadini e dedichiamo una buona parte della nostra attenzione e del nostro tempo (non remunerato) a difendere il nostro territorio da nuovi potenziali rischi alluvionali, il rispetto va portato soprattutto agli oltre 1500 iscritti del nostro Comitato .

Siamo da sempre disponibili ad ogni incontro e confronto.

Ringraziandovi per l'attenzione ed in attesa di una vostra cortese ma sollecita e puntuale risposta porgiamo

Cordiali Saluti

Per il Consiglio Direttivo

Massimo De Bernardi

Portavoce e Vicepresidente C.AL.CA. – Comitato Alluvionati del Casalese

C.AL.CA. ▪ Comitato Alluvionati del Casalese ▪

C.F. 91021800064 –N.Reg. 936SI del 21/12/2000

Indirizzo: via Stura,297 – Fraz. Terranova -15030 CASALE MONFERRATO (AL)

Portavoce e Vicepresidente ► **MASSIMO DE BERNARDI** 347/3983140 e-mail : **debe.ma@libero.it**

Segreteria C.AL.CA. ► e-mail : **gzl.graziellazaccone@gmail.com**

